

IV DOMENICA DI PASQUA / B 21 aprile 2024  
In Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità

**C**hi ama veramente riconosce sempre e ovunque la voce di chi gli vuole bene. Ogni domenica il Signore Gesù, radunandoci intorno all'altare, ci fa conoscere sempre più e sempre meglio la sua voce, perché sappiamo distinguerla in mezzo ai tanti richiami di falsi maestri. Lui solo è il Buon Pastore, colui che ha dato la vita per noi. Anche la vocazione ha bisogno di un terreno buono perché possa attecchire e di una casa nella quale fare Eucarestia, ringraziamento e benedizione per la Parola ricevuta e il dono di quella fraternità che è offerta della propria vita perché insieme agli altri diventi feconda nella carità, a servizio di tutti.

Gesù è il rivelatore dell'infinito amore del Padre per tutte le sue creature. E questo lo fa non a parole ma con la vita, presentandosi come il vero Pastore dell'umanità, pronto a donare la propria vita per le sue pecore. Chi si presenterà come pastore ma non farà altrettanto è un bugiardo e un mercenario. **Oggi ricorre la 61ª Giornata di preghiera per le vocazioni.**

**C** - Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

**RITI DI INTRODUZIONE**

**CANTO**

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 32,5-6) in piedi  
**Dell'amore del Signore è piena la terra;  
dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.**

**C** - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
Assemblea - **Amen.**

**C** - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

**ATTO PENITENZIALE** (si può cambiare)

**C** - Gesù ha donato la sua vita per noi. Ma altre guide, altre luci guidano il nostro cammino. Sono maestri e strade che non conducono al Signore e al suo ovile. Sono sentieri che non portano alla gioia del cuore. Chiediamo perdono al Signore della nostra mancanza di amore e della nostra poca fede.

*(Breve pausa di silenzio)*

**C** - Signore, che ascendo alla destra del Padre ci fai dono del tuo Spirito, **Kyrie, elèison. A. Kyrie, elèison.**

**C.** Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola, **Christe, elèison. A. Christe, elèison.**

**C.** Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli, **Kyrie, elèison. A. Kyrie, elèison.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A-Amen**

**INNO DI LODE**

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**ORAZIONE COLLETTA**

**C** - Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te... **Amen**

*Oppure (Anno B) :*

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRESENTAZIONE DELLA PAROLA DI DIO**

**G** - Il nome di Dio, nel testo biblico, è legato a una storia di alleanza e di fedeltà. Questo nome, dopo la risurrezione, è quello di Gesù, il buon Pastore che dona la propria vita per portare in salvo le proprie pecore.

**PRIMA LETTURA** At 4,8-12

**seduti**

*In nessun altro c'è salvezza.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE**

*Dal Salmo 117/118*

**R** **La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta pietra d'angolo.**



*Oppure* **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo. È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti. **R/.**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Vi benediciamo dalla casa del Signore. Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R/.**

## SECONDA LETTURA 1 Gv 3,1-2

*Vedremo Dio così come egli è.*

### Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ci che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo per. che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo cos. come egli è.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

### CANTO AL VANGELO (Gv 10,14) in piedi

**Alleluia, alleluia.** Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

### VANGELO Gv 10,11-18

*Il buon pastore offre la vita per le sue pecore.*

Il Signore sia con voi **E con il tuo Spirito**

### † Dal Vangelo secondo Giovanni Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

### PROFESSIONE DI FEDE in piedi

*Nel Tempo di Pasqua è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto «degli apostoli».*

**IO CREDO IN DIO**, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, *(si china il capo)*, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, *(si rialza il capo)* patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

## PREGHIERA dei FEDELI si può adattare

**C -** Fratelli e sorelle, con la fiducia dei figli apriamo il nostro cuore al Padre e presentiamo a lui le nostre suppliche.

**Letture -** Diciamo insieme:

**R. Padre di misericordia, ascoltaci.**

1. Per la Chiesa: dona ai pastori l'amore per il gregge loro affidato, e a ogni membro del gregge l'amore per i pastori da te scelti. Sia, questo scambio d'amore, luce per il mondo. **Preghiamo:**
2. Per quanti il Signore chiama a una speciale vocazione: corrispondano al dono dello Spirito con una vita di servizio amorevole al suo popolo. **Preghiamo:**
3. Per i responsabili della politica, dell'economia e dell'informazione: si lascino illuminare dal Vangelo e apprendano che solo il servizio del bene comune genera vita e comunione. **Preghiamo:**
4. Per le vittime dei mercenari e degli sfruttatori: dona ad esse la tua consolazione e libera noi dall'indifferenza e dalla paura, affinché diventiamo i tuoi strumenti per lenire le loro sofferenze. **Preghiamo:**
5. Per la nostra comunità eucaristica: insegnaci ad essere gli uni per gli altri guida e sostegno, nella condivisione e nella custodia reciproca nell'amore. **Preghiamo:**

### Intenzioni della comunità locale.

**C -** Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo Figlio che si esprime attraverso la nostra voce e i nostri cuori. Egli vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **- Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA seduti

### PRESENTAZIONE DEI DONI

**G -** Con il pane e il vino portiamo all'altare i nostri cuori e tutte le fatiche pastorali di ogni battezzato, perché trovino nel Risorto, buon Pastore, risposte e significato.

#### PRESENTAZIONE DEL PANE

**C -** Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

#### TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

**C -** L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

#### PRESENTAZIONE DEL VINO

**C -** Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

#### TUTTI - Benedetto nei secoli il Signore!

**C -** Umili e pentiti accogliaci, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio, che oggi si compie dinanzi a te. Lavami, o Signore, dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

**C -** Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**TUTTI - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*Nella preghiera Eucaristica ricordiamo tutti i doni di salvezza che Dio ha messo a nostra disposizione e lo ringraziamo per la bontà che dimostra a tutti gli uomini.*

## ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

## **ORAZIONE SULLE OFFERTE** in piedi

**C** - O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.  
- Amen.

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

**C**. Il Signore sia con voi.

**A E con il tuo spirito.**

**C**. In alto i nostri cuori.

**A. Sono rivolti al Signore.**

**C**. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**A È cosa buona e giusta**

### **PREFAZIO**

*Prefazio Pasquale IV: La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale. Messale 3a ed., p. 352.*

**È** veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. In lui, vincitore del peccato e della morte, l'universo risorge e si rinnova, e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

**Tutti - Santo, Santo, Santo...**

### **ANAMNESI**

**C - Mistero della fede.**

**T -** Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

### **RITI DI COMUNIONE**

**PREGHIERA DEL SIGNORE** (In piedi)

**C -** Eravamo come pecore erranti, ma ora siamo ritornati al Pastore delle nostre anime, a Colui che veglia su di noi. Per questo osiamo dire: **Padre nostro**, ...

### **EMBOLISMO**

**C -** Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo. *L'assemblea acclama*  
**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### **RITO DELLA PACE**

**C -** Signore Gesù Cristo, che anche a noi oggi sveli il senso delle Scritture e spezzi il pane, fuga i dubbi che sorgono nel nostro cuore, non guardare ai nostri peccati e alle nostre divisioni, ma rendici testimoni gioiosi della tua risurrezione, pronti ad annunciare a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Poiché tu solo sei la vera nostra pace e l'amore indistruttibile. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

**C -** La pace del Signore sia sempre con voi.

- **E con il tuo spirito.**

**C -** Guidati dallo stesso pastore, siamo chiamati a vegliare sull'unità e la fraternità del gregge, a fare la nostra parte per offrire gesti di bontà.

- Nello Spirito del Cristo risorto, **scambiatevi il dono pasquale della pace.**

**C -** Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

### **FRAZIONE DEL PANE**

*Ora il pane della vita viene spezzato per noi, perché anche noi possiamo entrare nella forza della vita nuova di Cristo.*  
**Insieme cantiamo:**

- Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi *(due volte)*. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

### **Preparazione alla comunione**

**C -** Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

### **INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO**

**C -** Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

- **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### **COMUNIONE**

**G -** Cristo buon Pastore si dà a noi in cibo; questo è veramente il segno grande dal quale riconosciamo l'Amore del buon Pastore per noi, suo gregge: non solo dà la sua vita ma dà a noi tutto sé stesso. Accostandoci alla Mensa che Egli ha imbandito per noi, guardiamo a Lui, modello perfetto di Amore e impariamo, come Lui, ad offrire la nostra vita per le pecore, facendoci "pane spezzato" e "vino versato", goccia d'Amore per la sete del mondo!

### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

**È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.**

### **RITI DI CONCLUSIONE**

### **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE** in piedi

**C -** O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.  
- Amen.

### **BENEDIZIONE E CONGEDO**

**C -** Il Signore sia con voi. **T - E con il tuo spirito.**

**C -** Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il pastore grande delle pecore, il Signore nostro Gesù, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito.  
- Amen.

**C -** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
- Amen.

**C -** Portate a tutti la gioia del Signore risorto.

Andate in pace. **Alleluia, alleluia.**

**T - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.**

### **61° Giornata di preghiera per le vocazioni**

Intuire la propria vocazione è discernere il calore del divino, ha il volto di Cristo, il sapore dei suoi gesti, è dividerne la Passione e spendere la via nel suo amore...come il servire la Chiesa quali ministri ordinati, o appartenere, con una consacrazione particolare, a una famiglia religiosa. Ogni vocazione è bellissima se significa rispondere alla chiamata del Signore.



**Preghiamo oggi per i giovani che il Signore chiama. Sappiamo ascoltare e rispondere con generosità.**

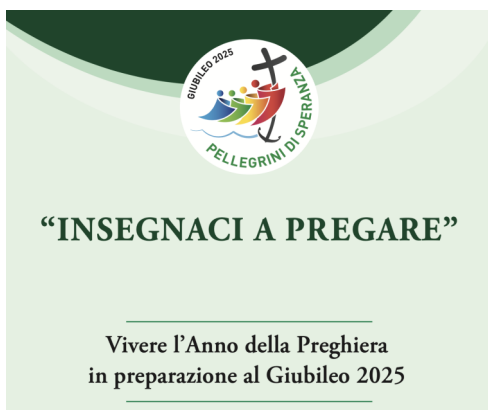


## Una voce continua, instancabile, a chiamarci

Pur nel caos della storia e nel chiasso delle armi, una voce continua instancabilmente a chiamarci: la voce di Gesù buon pastore. Egli non ci abbandona quando i lupi si avventano sul gregge indebolito. Risorto dai morti, vincitore dell'odio e della morte, Gesù ci chiama alla vita, cioè all'amore, e oggi ribadisce: «Ci sarà un solo gregge e un solo pastore». Sì, ci sarà! «Non temere, piccolo gregge!». Non seguiamo quindi i mercenari del nostro tempo che ci vendono una felicità senza la croce, senza il sacrificio, per impossessarsi della nostra libertà: in nessun altro fuorché in Gesù vi è salvezza, proclama oggi Pietro. La pietra d'angolo dell'avvenire dell'umanità è lui, lui solo, Gesù crocifisso, abbandonato e risorto. Lui solo ci rivela la nostra straordinaria dignità: «Noi fin d'ora siamo figli di Dio». Figli, e quindi fratelli. La Pasqua di Gesù è una esplosione d'amore che ci fa fratelli tutti. Gesù ne sia eternamente benedetto!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

### L'INSEGNAMENTO DI PAPA FRANCESCO SULLA PREGHIERA



«Dove c'è preghiera, c'è comunione; e dove c'è comunione c'è preghiera». Riprendendo le parole di San Pio da Pietrelcina, il Papa ci esorta a fare nostra la preghiera come una chiave capace di aprire il

cuore di Dio, un cuore che «non è blindato» - afferma Papa Francesco -: «Tu puoi aprirlo con una chiave comune, con la preghiera. Perché [Dio] ha un cuore d'amore, un cuore di padre. [La preghiera] è la più grande forza della Chiesa!» (Discorso per il Giubileo dei gruppi di preghiera di Padre Pio, 6 febbraio 2016).

Con queste parole nel cuore, incoraggiamo tutti i fedeli a intraprendere il cammino verso i doni del Giubileo, scoprendo la misericordia, la forza e l'amore di Dio e a dare concretezza all'invito del Papa, trasformando questo 2024 in «una grande "sinfonia" di preghiera, [...] per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo», facendo così della preghiera la «via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione» (Lettera a S.E. Mons. Rino Fisichella per il Giubileo 2025, 11 febbraio 2022). «La preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c'è, ma con la mia preghiera apro la porta» (Udienza generale, 20 maggio 2020)

«La preghiera di Gesù è il luogo dove si percepisce che tutto viene da Dio e a Lui ritorna. A volte noi esseri umani ci crediamo padroni di tutto, oppure al contrario perdiamo ogni stima di noi stessi, andiamo da una parte all'altra. La preghiera ci aiuta a ritrovare la giusta dimensione, nella relazione con Dio, nostro Padre, e con tutto il creato» (Udienza generale, 4 novembre 2020).

«Attraverso la preghiera avviene come una nuova incarnazione del Verbo. E siamo noi i "tabernacoli" dove le parole di Dio vogliono essere ospitate e custodite, per poter visitare il mondo [...]. Attraverso la preghiera, la

Parola di Dio viene ad abitare in noi e noi abitiamo in essa. La Parola ispira buoni propositi e sostiene l'azione; ci dà forza, ci dà serenità, e anche quando ci mette in crisi ci dà pace» (Udienza generale, 27 gennaio 2021)

«Tutto nella Chiesa nasce nella preghiera, e tutto cresce grazie alla preghiera. Quando il Nemico, il Maligno, vuole combattere la Chiesa, lo fa prima di tutto cercando di prosciugare le sue fonti, impedendole di pregare. [...] La preghiera è quella che apre la porta allo Spirito Santo, che è quello che ispira per andare avanti. I cambiamenti nella Chiesa senza preghiera non sono cambiamenti di Chiesa, sono cambiamenti di gruppo»

(Udienza generale, 14 aprile 2021)

«Gesù non solo vuole che preghiamo come Lui prega, ma ci assicura che, se anche i nostri tentativi di preghiera fossero del tutto vani e inefficaci, noi possiamo sempre contare sulla sua preghiera. Dobbiamo essere consapevoli: Gesù prega per me»

(Udienza generale, 2 giugno 2021)

### «INSEGNACI A PREGARE» (Lc 11,1): PER UNA SCUOLA DI PREGHIERA

#### 2

Nel Vangelo di Luca troviamo i discepoli di Gesù che si avvicinano al Maestro con una richiesta profonda e significativa: «Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1). Questa domanda, che riflette certamente la consapevolezza del loro limite e della necessità di una indicazione anche pratica rispetto al modo di pregare, nasconde, al suo interno, anche una dimensione propria di ogni persona: il bisogno di un maestro, di una guida che accompagni verso le cose più importanti della vita. Alla scuola di un maestro, il discepolo può crescere solo se cammina nel solco segnato da chi lo precede: camminando sulle stesse orme del maestro, infatti, ne saprà cogliere l'abilità e, pian piano, nascerà quel senso di emulazione che un giorno gli permetterà di raggiungere le stesse conoscenze: «Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando», «chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi» (Gv 15,12; 14,12).

Queste parole sono avvertite dai discepoli, anche per quel che riguarda la preghiera: stando alla presenza del Maestro, sono attratti dal suo modo di pregare, dal suo ritirarsi in disparte, dal rapporto con il Padre che si manifesta anche per mezzo della coscienza profondamente radicata nell'orazione continua. Nasce così l'attrazione per quel rapporto di Figliolanza al punto che gli apostoli desiderano esserne resi partecipi. Grazie a questo desiderio, il Maestro decide di insegnar loro a pregare, dando così vita ad un'autentica «Scuola di Preghiera» che trasformerà un desiderio in una vera e propria esperienza capace di plasmare il loro rapporto con Dio e, dunque, con gli altri uomini. Tutto ciò, richiama quel che il Santo Padre ha più volte ricordato, sottolineando come la preghiera non è solo una pratica devota, bensì essendo paragonabile a un «respiro dell'anima», è l'espressione di un bisogno profondo e naturale di ogni essere umano. La preghiera, secondo Papa Francesco, è un vero dialogo con Dio, un «faccia a faccia con Lui».

Continua .....

#### PER ME VIVERE E' CRISTO

Il segreto di un mondo migliore è nel farci membra del suo Corpo, caldo del sangue nella sua Eucaristia, vivi nei palpiti del suo Cuore, per la ricomposizione armoniosa di una santa aristocrazia dello spirito.

- Attilio Mordini